

Contratto d'Appalto: Cod. 26_18

Affidamento dei servizi di organizzazione e promozione del Salone dell'Innovazione al servizio dell'impresa in Sardegna – SINNOVA 2018
CIG:

SOMMARIO: *Trattasi di DUVRI statico per l'affidamento dei servizi di organizzazione e promozione del Salone dell'Innovazione al Servizio dell'impresa in Sardegna, che si svolgerà a Cagliari presso l'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari (Viale Regina Margherita, 33)., attività per la quale allo stato si ravvisano RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI nelle fasi di predisposizione aree quali carico, scarico installazione e disinstallazione e quindi azioni DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, di coordinamento dei soggetti coinvolti compresa la responsabilità della gestione della sicurezza dell'evento anche dal punto di vista autorizzativo e della conformità. Pertanto i costi relativi alla sicurezza sono assunti pari a 3.450,00 € ai sensi art.26 c.3.5 D.Lgs 81/08.*


Eventuali rischi residui ineliminabili: I rischi residui ineliminabili che **non risultano valutati** dal presente DUVRI sono dovuti alla probabilità di accadimento di:

- ◆ **guasto di impianti/attrezzature/macchinari**
- ◆ **errori comportamentali umani.**

Qualora si verificassero variazioni, modifiche e situazioni che rendessero necessarie eventuali misure di prevenzione e protezione sarà emesso il DUVRI dinamico.

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. ANAGRAFICA	2
3. ORARIO LAVORO	3
4. OGGETTO APPALTO	3
5. AREA INTERESSATA.....	4
6. INFORMAZIONI GENERALI.....	4
7. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	4
8. SERVIZI GENERALI DELLA COMMITTENTE	8
9. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA COMMITTENTE	9
10. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE	9
11. NOTE	11
12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE	11
13. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	12
14. Norme generali di comportamento.....	13
15. GESTIONE EMERGENZA.....	15
16. DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	15
17. NOTA FINALE.....	16
18. APPROVAZIONE DOCUMENTO.....	16

 <p>SARDEGNA RICERCHE</p>	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE (DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Doc. N°111/18 Cod 26_18</p>
---	--	--

1. PREMESSA

Il presente documento è elaborato in ottemperanza a quanto previsto all'art. 26 del succitato Decreto (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione), Comma 1, lettera b), che recita:

Il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

e inoltre

Art. 26, comma 3:

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera ... ecc..

2. ANAGRAFICA

2.1 FIGURE DI RIFERIMENTO

COMMITTENTE: SARDEGNA RICERCHE

Datore di Lavoro	Giorgio Pisanu
(RUP)- Referente Appalto	Valter Songini:
Preposto aziendale	

FORNITORE/DITTA:

Datore di Lavoro	
Referente Appalto	
Preposto aziendale	

2.2 ORGANIZZAZIONE SICUREZZA

SPP - COMMITTENTE:

Datore di Lavoro	Giorgio Pisanu
RSPP	Giuseppe Cherubini 3342906615
Medico Competente	Piero Scano

SQUADRE EMERGENZA INCENDIO E PRIMO SOCCORSO: come da elenchi esposti

SPP - DITTA APPALTATRICE:

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto aziendale	
RIA	

Addetti emergenza: non applicabile allo stato

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera ... ecc..

0	2 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav



3. ORARIO LAVORO

◆ Committente: SARDEGNA RICERCHE

Orario di lavoro Committente: 8.00 – 18.30

◆ Ditta Appaltatrice:

Orario di lavoro Appaltatore: In linea generale le ditte esterne che devono effettuare servizi o forniture per devono rispettare i seguenti orari di apertura degli uffici, salvo diversa pattuizione da concordare.

4. OGGETTO APPALTO

L'appalto ha per oggetto presso la struttura dell'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari,:

A) L'allestimento e disallestimento dei seguenti spazi:

1. parti scoperte: piazze e corti interne alla struttura
2. piano terra : spazi espositivi e sala convegni
3. primo piano: spazi espositivi, sala convegni e area networking


B) La Realizzazione dei servizi richiesti:

- 1) Carico/scarico/Trasporto attrezzature e arredi
- 2) Collegamento e posizionamento attrezzature ed arredi
- 3) Vigilanza e coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riferita alla sede e allo svolgimento del Salone.
- 4) Servizio di vigilanza diurna e notturna antisabotaggio
- 5) Verifica dell'affollamento massimo degli ambienti interni in relazione alle misure di prevenzione incendi adottati ed alle vie di fuga. (approvazione commissione pubblico spettacolo del Comune)
- 6) Elaborazione ed approvazione della documentazione necessaria a comprovare la conformità di tutte le strutture coinvolte secondo le norme vigenti in fatto di sicurezza.
- 7) Stipula di assicurazione RCT e danni a cose idonea all'evento.
- 8) Allacci energia elettrica, acqua e rete Internet,
- 9) Pulizie,
- 10)Assicurazioni,
- 11)Ignifugazione e certificazione delle pannellature utilizzate.
- 12)Allestimenti e cablaggi
- 13)Abbattimento barriere architettoniche per le persone diversamente abili.
- 14)Segnaletica
- 15)HACCP per punti ristoro

C) Il coordinamento, gestione e assunzione responsabilità diretta dell'evento:

- 1) Produzione e approvazione di tutta la documentazione necessaria a comprovare la conformità di tutte le strutture coinvolte proprie e di terzi secondo le norme vigenti in fatto di sicurezza (dichiarazioni di conformità o di rispondenza) e consegna almeno 8 ore prima dell'inizio dell'evento.
- 2) Predisposizione, approvazione e relativa autorizzazione organi competenti documentazione sicurezza evento
- 3) Gestione sicurezza evento con assunzione responsabilità

0	3 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav

 <p>SARDEGNA RICERCHE</p>	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE</p> <p>(DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Doc. N°111/18 Cod 26_18</p>
---	---	--

- 4) Coordinamento squadre di emergenza incendio e primo soccorso
- 5) Vigilanza e coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riferita alla sede e allo svolgimento del Salone
- 6) Effettuazione di esercitazione antincendio preventiva che dovrà essere adeguatamente documentata anche con fotografie.
- 7) Servizio di vigilanza diurna e notturna antisabotaggio
- 8) Verifica dell'affollamento massimo degli ambienti interni in relazione alle misure di prevenzione incendi adottati ed alle vie di fuga. (approvazione commissione pubblico spettacolo del Comune)

Come tra l'altro riportato nello specifico capitolato.

La Ditta Appaltatrice deve provvedere all'esecuzione di quanto previsto a contratto, a proprio esclusivo onere e nel rispetto dei tempi e delle indicazioni indicate dalla Committente.

5. AREA INTERESSATA

L'area interessata all'espletamento delle attività, da parte della Ditta incaricata, è individuata nell'ambito del l'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari (Viale Regina Margherita, 33).

Con riferimento all'utilizzo degli ascensori si raccomanda il rispetto dei limiti di portata; si fa presente che l'ascensore, messo a disposizione della ditta aggiudicataria, risponde ai requisiti tecnici e di sicurezza previsti dalla normativa vigente, ed è oggetto di verifiche e manutenzione periodica nel rispetto della normativa vigente.

6. INFORMAZIONI GENERALI

Il fornitore attuerà procedure di emergenza per il periodo di allestimento - disallestimento e durante la manifestazione e prima di iniziare le attività lavorative deve prendere visione delle planimetrie esposte nei vari locali in cui sono riportate le vie di esodo ed i presidi antincendio. Nei padiglioni il numero di porte di emergenza è dimensionato per far fronte al massimo affollamento prevedibile in caso di manifestazione.

7. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'appaltatore prende atto delle informazioni/prescrizioni di seguito riportate che avrà cura di approfondire in occasione del sopralluogo preventivo.

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri relativi al trasporto dei macchinari e delle attrezzature ausiliarie necessarie, nonché la messa in sicurezza delle aree nelle quali saranno realizzati le manifestazioni/esposizioni.

Impianti, Macchine ed Attrezzature

TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI SONO DA CONSIDERARSI SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
<p>Rischi generici. Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, possono trovarsi in situazioni temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza; - È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro; - Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti. - Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non

0	4 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav



**SARDEGNA
RICERCHE**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

(DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)

Doc.
N°111/18
Cod 26_18

<p>alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l'accumulo di materiale quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali per allestimenti manifestazioni, convegni, seminari, etc. 	<p>utilizzare acqua in prossimità degli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate. - Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro. - Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti. - All'atto del proprio ingresso all'interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza. Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza al preposto di zona/reparto e/o all'incaricato della Squadra di emergenza e gli eventuali spostamenti nell'ambito dell'edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza. - In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza). - Dovrà essere cura del personale dell'Impresa esterna, all'atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell'ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo.
--	---

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
<p>Rischio Incendio ed evacuazione di emergenza.</p> <p>Le potenziali sorgenti d'incendio sono costituite da accumuli di materiale cartaceo ed imballaggi vari, materiali infiammabili utilizzati. Le dotazioni e i presidi antincendi sono:</p> <p>estintori portatili di tipo a polvere per incendi ABC ed a CO2 per incendi BC, a seconda degli ambienti di utilizzo;</p> <p>impianti ad idranti lungo il perimetro esterno degli edifici, nelle autorimesse e lungo la viabilità principale.</p> <div data-bbox="240 1570 379 1736" data-label="Image"></div> <div data-bbox="416 1585 592 1736" data-label="Image"></div>	<p>Il personale dell' Impresa che si trovi ad operare nell'ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).</p> <p>I prodotti infiammabili devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell'attività.</p> <p>Le operazioni di saldatura o con fiamme libere dovranno essere segnalate e preventivamente autorizzate dai referenti di Sardegna Ricerche</p> <p>Prevenzione incendi</p> <p>Prendere conoscenza dell'ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione dei mezzi antincendio, della collocazione di eventuali pulsanti di allarme.</p> <p>Prendere conoscenza, tramite il Preposto, dei nominativi e dei recapiti dei componenti della squadra di emergenza.</p> <p>Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti.</p> <p>Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione).</p> <p>In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato:</p> <p>Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i componenti della squadra di emergenza e il preposto. Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione di emergenza</p> <p>L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione, il personale deve:</p> <p>Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le</p>

0	5 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav



	<p>operazioni di evacuazione.</p> <p>Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza.</p> <p>Allontanarsi immediatamente senza attendersi a raccogliere gli effetti personali senza correre.</p> <p>Non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità.</p> <p>Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo: coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi.</p> <p>Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori).</p> <p>Raggiungere le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.</p>
--	---

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
<p>Infortunio o malore.</p> 	<p>In caso di infortunio, dovrà essere prontamente avvisato il proprio preposto e il referente di Sardegna Ricerche che provvederà a mettere in atto le azioni di emergenza sanitaria.</p> <p>In linea generale:</p> <p>Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l'energia elettrica o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).</p> <p>Avvisare subito il preposto e l'incaricato alla gestione delle emergenze per l'eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 112 ex 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori.</p> <p>Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).</p> <p>Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.</p> <p>Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone.</p> <p>Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti</p>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
Allagamenti	- I

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
<p>Sostanze e materiali pericolosi o dannosi.</p> 	<p>In linea generale, data la natura delle attività svolte, non sono presenti sostanze o materiali pericolosi.</p> <p>La Impresa appaltatrice dovrà, in ogni caso, adottare le seguenti cautele:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare sui carrelli delle pulizie dei cartelli con indicato il divieto di toccare ed utilizzare prodotti da parte di personale non autorizzato ed eventuali altre indicazioni in merito al rischio chimico; - ogni singolo contenitore delle sostanze utilizzate per la pulizia dovrà essere etichettato con la denominazione, i segnali di sicurezza e le avvertenze di incompatibilità con altri prodotti; - nel caso venga concesso in uso alla Impresa un locale aziendale, la segnaletica di cui al primo punto dovrà essere applicata anche all'esterno del locale stesso.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
Apparecchi elettrici (pericolo di elettrocuzione)	Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di

0	6 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav





**SARDEGNA
RICERCHE**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

(DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)

Doc.
N°111/18
Cod 26_18

	<p>manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni.</p> <p>In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l'impianto o parte di impianto e/o segnalare l'anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo.</p> <p>Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori dell'Impresa appaltatrice, saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro).</p> <p>Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in ambienti bagnati o molto umidi o in luoghi conduttori ristretti (es. ponteggi), devono essere alimentati con bassa tensione di sicurezza (50 V.), ovvero mediante separazione elettrica singola (220 V.)</p> <p>Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).</p> <p>I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l'usura meccanica.</p>
---	--


<p>UTILIZZO IMPIANTI</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</p>
<p>Uso di prese elettriche.</p> 	<p>Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa; non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase; - utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento; - utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente; - non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.

<p>RISCHI</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</p>
<p>Uso di scale portatili e attrezzature varie.</p>	<p>E' vietato l'utilizzo di scale portatili di proprietà del Committente. Tutte le attrezzature impiegate (scale, ponteggi, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente. Sardegna Ricerche non assume responsabilità sull'utilizzo di qualsiasi macchina e attrezzatura, da parte delle imprese, non idonea e non atta a garantire la sicurezza ai loro addetti. Le macchine e apparecchiature (carrelli elevatori, compressori, ecc.), dovranno essere conformi ai requisiti di conformità previsti nell'ambito della Comunità Europea..</p>

<p>RISCHI</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</p>
<p>Uso ascensori e montacarichi.</p>	<p>E' consentito l'utilizzo di ascensori e montacarichi, nel rispetto delle condizioni di utilizzo. Per il trasporto di macchinari e attrezzature con gli ascensori è obbligatoria la preventiva autorizzazione della Committente</p>

<p>RISCHI</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</p>
<p>Attacco e uso di acqua</p>	<p>È consentito l'uso dell'acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.</p>

0	7 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav

 SARDEGNA RICERCHE	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE (DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)	Doc. N°111/18 Cod 26_18
---	--	-------------------------------

--	--

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA - OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
Utilizzo di servizi igienici	Il personale dell'Impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.

Non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori.

E' responsabilità della ditta esecutrice l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi. Il verbale di tale sopralluogo dovrà essere consegnato al RSPP di Sardegna Ricerche.

E' fatto assoluto divieto ai Soggetti che a vario titolo accedono all'esposizione al salone, di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri espositori/fornitori, a terzi presenti.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), la ditta deve verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

All' interno del salone fieristico, i DPI da utilizzare, in funzione delle specifiche valutazioni delle singole attività lavorative e dei rischi residui presenti all'interno del salone fieristico, sono:

- _ Scarpe antinfortunistiche
- _ Occhiali/Visiere
- _ Guanti di protezione
- _ Casco di protezione (*)
- _ Dispositivi di Protezione per le vie respiratorie (*)
- _ Protezione dell'udito (*)
- _ Dispositivi anticaduta (^)
- _ Indumenti ad alta visibilità (°)

* *Usa facoltativo a seconda delle condizioni al contorno.*

^ *Usa obbligatorio su piattaforme, cestelli, attività in quota in genere se l'operatore non è protetto da opere provvisorie ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione ed addestramento)*

° *Usa obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative.*

Per i rischi legati alle specifiche mansioni, le dotazioni ed i DPI saranno determinati dal RSPP/datore di lavoro dell'impresa.

8. SERVIZI GENERALI DELLA COMMITTENTE

Servizi disponibili:

- √ Servizi igienici
- √ Parcheggi

Impianti presenti:

- √ Elettrico 220 - 380 V
- √ Idraulico

Presidi di sicurezza:

- √ Impianto idrico Antincendio
- √ Impianto Rilevazione fumo
- √ Estintori
- √ Cassetta di pronto soccorso

0	8 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Chherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav

**9. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA COMMITTENTE**

La valutazione dell'indice d'attenzione, o stima del rischio, è stata effettuata tenendo conto di due fattori essenziali:

1. gravità del danno;
2. probabilità di accadimento.

La prima è funzione delle persone coinvolte ovvero potenzialmente esposte o eventualmente presenti durante l'attività, nonché legata alla presumibile perdita di giornate lavorative;

La seconda è relazionabile allo stato dei luoghi di lavoro, macchine e attrezzature, vie di esodo e ad un'attenta analisi storica che evidenzia incidenti e mancati incidenti.

Di fatto la valutazione del rischio residuo ha portato alla definizione dei seguenti livelli, che sono riportati di seguito riportati:

B = basso

M = medio

A = alto

N = non accettabile

10. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Da compilare a cura dell'Appaltatore, per le parti di propria pertinenza

Descrizione	NOTA N.	SI	NO
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera provvede affinché siano presenti Procedure Operative, Istruzioni di lavoro, eventuale Progetto delle opere			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede ad organizzare le Aree di Stoccaggio dei prodotti e dei materiale da utilizzare per l'esecuzione dei lavori oggetto d'Appalto, nonché un'area adibita al ricovero delle macchine e delle attrezzature in uso, impartendo le opportune disposizioni			
Sono individuate all'interno del sito dell'Azienda Committente aree per il ricovero dei mezzi / attrezzatura a fine giornata di lavoro, qualora l'attività si protragga oltre le otto ore			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede a delimitare l'area di lavoro con opportune opere provvisorie e segnaletica di sicurezza			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede a delimitare l'area di movimentazione delle macchine operatrici			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede preventivamente alla consultazione delle Planimetrie dell'Azienda Committente per l'accertamento circa la disposizione degli Impianti Tecnologici			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede alle opportune valutazioni sull'alimentazione elettrica			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede alla verifica dello stato d'ordine e di pulizia dell'Area interessata ai lavori, oggetto d'Appalto			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice verifica se nell'area destinata ai lavori è esposta specifica segnaletica di sicurezza indicante divieti, pericoli, vie di uscita, DPI, ecc.			

0	9 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav



**SARDEGNA
RICERCHE**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

(DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi

Doc.
N°111/18
Cod 26_18

Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede ad esporre in prossimità dell'area destinata ai lavori i numeri di emergenza.			
Sono state valutate eventuali Disposizioni Particolari			
Sono state valutate eventuali attrezzature vietate			
Sono state valutate le Operazioni vietate			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice provvede a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo			
Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione dell'opera.			
Tutti i lavoratori sono stati dotati d'idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.			
Per lavori in quota sono previsti, secondo precisa procedura, trabattelli / Ponteggi e/o ulteriori opere provvisoriale			
Per l'esecuzione di lavori su tubazioni, è stata effettuata alla verifica del vuoto delle tubazioni			
Sono osservate specifiche misure di sicurezza per gli apparecchi di sollevamento (uso di dispositivi acustici e luminosi, nonché illuminazione del campo di manovra) e trasporto in genere			
Le macchine operatrici ed i mezzi d'opera: - sono muniti di regolare libretto - sono sottoposti a Manutenzione Ordinaria - sono sottoposti a Manutenzione Periodica con cadenze definite - sono dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal Costruttore			
Il lavoratore addetto all'utilizzo della Macchina operativa e abilitato all'utilizzo della stessa a seguito di specifica formazione			
Al termine dei lavori, le Macchine operative ed i Mezzi di trasporto, sono sistemati in modo tale da non creare pericoli, ingombri ed ostacoli			
L'attività svolta prevede una Movimentazione Manuale dei Carichi con indice NIOSH > 1,25			
E' formalizzata da parte dell'impresa Esecutrice una procedura per attivare i soccorsi in caso d'infortunio e/o malore dei lavoratori/visitatori.			
E' presente un pacchetto di medicazione / cassetta di pronto soccorso.			
Sono state pianificate misure tecniche, organizzative e procedurali per far fronte ai Rischi Incendio			
Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio.			

0	10 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav

11.NOTE

NOTA N.	DESCRIZIONE

12.RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

Da compilare a cura dell'Appaltatore, per le parti di propria pertinenza

GENERALITA'	SI	NO	DESCRIZIONI
Sono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
Sono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
Sono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
Durante lo svolgimento delle attività sono introdotti rischi aggiuntivi per i lavoratori dell'Azienda Committente?			
RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione			
Altro			
RISCHIO FISICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Rumore			
Vibrazioni			
Radiazioni Ionizzanti			
Radiazioni non Ionizzanti			
Radiazioni ottiche artificiali			
Campi Elettromagnetici (CEM)			
Altro			
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza Vapori di Prodotti chimici			
Presenza di polveri di prodotti chimici			
Altro			
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Specificare la tipologia			
RISCHIO MECCANICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo			
Taglio / Abrasione / Ustione			
Transito veicoli			



Altro			
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Specificare la tipologia			
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Specificare la tipologia			
ALTRO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA

13.ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La valutazione dell'indice d'attenzione, o stima del rischio, con l'attribuzione dei valori e delle conseguenti priorità, consente di effettuare la redazione del programma di attuazione delle specifiche **misure preventive tecniche, organizzative e procedurali**.

RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione	X		Tutta l'area R = B
Collegamenti	X		Fase di alimentazione delle apparecchiature <u>Azioni:</u> divieto di sistemazione di prolunghe in prossimità di varchi e nelle aree di transito; protezione dei cavi da rischio di tranciatura da profili metallici degli infissi (porte tagliafuoco) R = B
RISCHIO FISICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Rumore		X	
Vibrazioni		X	
Microclima	X		Le condizioni di aerazione del luogo di lavoro garantiscono condizioni microclimatiche adeguate alla tipologia dell'attività R = B
LUOGHI DI LAVORO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Accessi	X		Autorizzazione accesso alla reception Identificazione personale <u>Azioni:</u> il personale della Ditta deve essere provvisto di cartellino di identificazione R = B
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza di deposito prodotti chimici		X	
Utilizzo di prodotti chimici		X	
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA



**SARDEGNA
RICERCHE**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

(DUVRI) (ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)

Doc.
N°111/18
Cod 26_18

Presenza di attività con esposizione a rischio biologico		X	
RISCHIO MECCANICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo	X		<p>I suddetti rischi sono insiti nella specificità dell'attività lavorativa.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Scivolamento - provvedere alla rimozione tempestiva di eventuali tracce di prodotti sdruciolevoli</p> <p>R = B</p> <p>Schiacciamento - vietare la rimozione delle protezioni sulle macchine; prevedere il loro ripristino a seguito di interventi di manutenzione - adottare la massima cautela nell'utilizzo di utensili manuali</p> <p>R = B</p> <p>Urto - verifica costante dell'adeguatezza dei percorsi di transito e ubicazione materiali</p> <p>R = B</p> <p>Inciampo - verifica costante dello stato dei pavimenti - rimozione di ingombri nei percorsi di transito (particolarmente per pavimenti flottanti)</p> <p>R = M</p> <p>Strutturale - Verifica costante dello stato dei pavimenti flottanti per potenziali cedimenti in relazione al superamento dei limiti di portata Limite di stoccaggio di apparecchiature, in relazione al loro peso, definito dal valore di sicurezza paria a 7 kN/mq (713,3 Kg/mq)</p> <p>R = B</p>
Taglio / Abrasione		X	
Transito veicoli	X		
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Bombole		X	
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza di personale in transito nell'area dove opera la Ditta incaricata	X		<p>Transito autoveicoli, passaggio persone</p> <p>R = M</p>

14. Norme generali di comportamento

- ◆ Non eseguire interventi su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
- ◆ Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici.

0	13 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav



- ◆ Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
- ◆ Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti (D.Lvo 81/08 - ALL.XVIII, punto 2.1.5- Parapetti): il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiEDE alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio).
- ◆ Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi e materiale di risulta. È vietato ingombrare corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura.
- ◆ Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
- ◆ Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
- ◆ Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
- ◆ Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, scivolamenti, ferite)
- ◆ Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri. In particolare: evitare pericolosi equilibristi, non usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, non trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, non destinare le macchine ad usi non ammessi.
- ◆ Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
- ◆ Rispettare il "Regolamento Sicurezza del Salone Fieristico" Non consumare alcolici e sostanze psicotrope.
- ◆ È vietato fumare o assumere cibi o bevande sul luogo di lavoro.
- ◆ Evitare l'uso delle scale quando è possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli più idonei.
- ◆ Il lavoratore che entra in Salone Fieristico deve avere il cartellino con le proprie generalità ben visibili e deve essere dotato dei DPI idonei alle operazioni da svolgere.
- ◆ Chiunque acceda/esca dal Salone con dei mezzi, deve fermarsi agli accessi e rispettare le procedure di riconoscimento.
- ◆ Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati.
- ◆ Rispettare le indicazioni provenienti da segnaletica.
- ◆ Rispettare le procedure e la segnaletica relative alla circolazione interna.
- ◆ È obbligatorio segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza.
- ◆ È vietato accendere fiamme libere e altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
- ◆ È vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine.
- ◆ È vietato apporre modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione.
- ◆ È vietato compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- ◆ È vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione.
- ◆ È obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza.
- ◆ È obbligatorio impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti leggi.
- ◆ È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso.
- ◆ È vietato rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti gli stessi.
- ◆ È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
- ◆ È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
- ◆ È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
- ◆ Non lasciare attrezzature o materiale di qualsiasi genere in posizioni o situazioni in grado di creare pericoli o interferenze con l'attività degli altri lavoratori presenti nell'area di intervento.
- ◆ Al termine del lavoro, rimuovere tutto il materiale e gli attrezzi impiegati per evitare pericolose interferenze o proiezioni durante la ripresa del funzionamento della macchina/impianto.
- ◆ Ripristinare tutte le protezioni ed i dispositivi di sicurezza avendo cura di verificarne il corretto funzionamento.
- ◆ Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose dell'azienda o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno dell'azienda, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
- ◆ Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'attività che esercita, nonché della propria e dell'altrui relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e dell'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
- ◆ Entrati nel perimetro dell'edificio Ex manifatture, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico devono fermarsi negli appositi spazi segnalati o indicati dal personale della committente.
- ◆ Il trasportatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare nel caso sia necessario scendere dal mezzo, è necessario indossare un indumento/gilet ad alta visibilità e scarpe di sicurezza.
- ◆ È vietato lanciare o scaricare a terra materiale vario, trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.

0	14 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav

La ditta deve:

1. rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
2. essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate;
3. aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con eventuali subappaltatori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
4. aver verificato l'idoneità tecnico professionale di eventuali subappaltatori e/o lavoratori autonomi secondo quanto previsto all'art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/08;
5. aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (anche in forma standardizzata, se di pertinenza) ai sensi del D.Lgs.81/2008;
6. osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008;
7. aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta Antincendio ed elaborato il Piano di Emergenza;
8. aver informato e formato i dipendenti sui rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (artt.36 e 37 del D.Lgs.81/08), sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto;
9. sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.

15.GESTIONE EMERGENZA

L'appaltatore quale coordinatore dell'evento assume la responsabilità diretta e totale della gestione della sicurezza ed in particolare dell'emergenza. Pertanto il personale dell'appaltatore individuato come addetto alla squadra di emergenza deve coordinare l'emergenza stessa.

Tutte le persone che non sono coinvolte nell'attività della squadra di pronto intervento devono evacuare i locali. Il personale, con calma e ordine e seguendo le previste vie di esodo, deve recarsi all'esterno del salone e stazionare nell'area individuata come centro di raccolta; tutto il personale deve consultare le planimetrie del Piano di Evacuazione ubicate in punti strategici, in varie aree del sito

Nota: prima di abbandonare il luogo di lavoro, soprattutto in caso d'incendio, il personale ha l'obbligo di mettere in sicurezza le proprie attrezzature.

NUMERO DI EMERGENZA: XXXXXXXX

16.DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - Art. 26 – C. 3 e 5

Si rilevano rischi di interferenza con riferimento ai seguenti fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori

- Aree di transito, carico, scarico
- Immagazzinamento temporaneo
- Disinstallazione/installazione in presenza Committente Macchine e attrezzature
- Trasporto
- Installazione/disinstallazione
- Collegamenti elettrici

Misure di prevenzione e protezione	Stima indicativa costi
1. Misure di prevenzione collettiva area di transito, carico, scarico, immagazzinamento temporaneo	€ 450,00 (quattrocentocinquanta)
2. Verifiche / sopralluoghi	€ 300,00 (trecento)
3. Esercitazione antincendio e verifica dispositivi antincendio	€ 1.000, 00 (mille)
4. Disinstallazione/installazione/trasporto/collegamenti	€ 400,00 (cinquecento)
5. Informazione / formazione rischio specifico	€ 500,00 (cinquecento)
6. Divulgazione piano emergenza a tutti gli operatori coinvolti nell'evento	€ 800,00 (ottocento)
Totale 3.450,00 (tremilaquattrocentocinquanta)	

Note:

0	15 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav



Nota punto 1. confinamento / limitazione area di intervento/assistenza gruppi

Nota punto 2. Verifica preliminare del sito, dei percorsi, impianti elettrici, verifica visiva di integrità, predisposizione aree presenza ospiti, verifica finale dopo attività lavorativa

Nota punto 3. Esecuzione esercitazione antincendio e emergenza con coinvolgimento squadre e espositori

Nota punto 4. Acquisire e/o predisporre documentazione certificativa

Nota punto 5. Relazionare i lavoratori e ospiti relativo al rischio specifico che l'evento comporta,

Nota punto 6. con particolare riferimento ai contenuti del Piano di Emergenza e DUVRI, comportamento nel corso delle attività, acquisire evidenza sottoscritta della divulgazione effettuata a ogni espositore operatore e consegnare verbale a RSPP Sardegna Ricerche

Si rilevano rischi di interferenza con riferimento ai fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori

17. NOTA FINALE

Le informazioni contenute nel presente Documento dovranno essere verificate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente, previo apposito sopralluogo da parte dei referenti delle rispettive ditte, nel sito oggetto del Salone Fieristico.

La Committente, in conformità all'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, verifica preventivamente i requisiti dell'Appaltatore, che rilascia la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) autocertificazione dei requisiti tecnico - professionali
- c) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del presente decreto legislativo
- d) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- e) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- f) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- g) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- h) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- i) elenco dei lavoratori e relativa idoneità sanitaria alla mansione
- j) documento unico di regolarità contributiva
- k) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo
- l) cartellini di identificazione per il personale, predisposti secondo quanto previsto dall' art. 18, comma 1, lett u) del D.Lgs. 81/08, come modificato dalla Legge n° 136 del 13.8.2010.

18. APPROVAZIONE DOCUMENTO

	Nominativo	Firma	Data
Datore di lavoro Committente			
Datore di lavoro Appaltatore			

0	16 di 16	6/04/2018	SINNOVA 2018 DUVRI STATICO	G.Cherubini	G. Pisanu
Rev	Pag	Data	Descrizione	Elab .RSPP	Appr-to Dat Lav